

à Dresden ce 18. Dec^{re}. 1723.

161.

Monseigneur

N. 37.

En suite de ce que j'ay eu l'honneur de
mander à Votre Excellence par ma
derniere au sujet des obstacles que le
Chapitre de l'Armie a fait à Rome
pour empêcher, et retarder l'expédition
de l'Evêché, je prends la liberté de l'
informer de la venue de la Lettre que
j'ay preparée pour Sa Sté, que j'envoie
cy jointe sub litt.^a A., l'ayant accompagnée
d'une autre pour S. Em. M^{rs}. le Cardinal
Protecteur sub litt.^a B. ; et parce que j'ay
cru qu'il ne conviendrait pas au Roy de
dire par ses Lettres signées de sa main
bien des choses, qui sont permises de dire
par d'autres, j'ay rangé dans un papier
à part les motifs, dont on doit se servir
dans cette conjoncture, qu'elle trouvera
dans la copie sub litt.^a C., et j'envoie
les dits motifs à M^{rs}. le Baron Puchet
afin qu'il en fasse usage conformément
à l'instruction, que je luy donne par
ma Lettre, dont je join la copie sub litt.^a D.
Je tacheray de faire signer de sa M^{te}.
Les deux Lettres susmentionnées aujourd'hui,

ou demain, pour les pouvoir adresser
 par l'ordinaire d'après demain, et je
 me flatte que cette dépêche produira
 un très bon effet, si on ^{en} fera bon usage,
 comme j'espère. J'ay cru très nécessaire
 cet effort de notre côté parce que j'ay lieu
 de craindre que ~~les Capitulaires de~~ les Capitulaires de
 l'armée traîneront l'élection le plus loin,
 qu'ils pourront pour leur profit, et en
 ce cas ils seroient bien attrappés si au
 premier Concistorio l'Evêque seroit
 préconisé malgré leur Nihil transeat,
 ce qui arrivera naturellement si à
 Rome feront bien comprendre au Pape, et
 à ses Ministres l'importance de ce qui est
 contenu dans la pièce C. Je n'ay pas cru
 de raison d'entrer en dispute positive
 au sujet du droit d'élection, que le Chapitre
 prétend; car ce seroit la mer à boire, et
 peut être que cela donneroit occasion à
 des contestations, qui nous meneroient trop
 loin, et retarderoit peut être les affaires
 au lieu de les hâter. Outre que, à parler
 sincèrement à Votre Excellence, si les Motifs

Al Papa

A.

Beatissimo Padre ¹⁶³ ~~162~~

Con molto mio dispiacimento
ed ammirazione ho udite
le opposizioni fatte in
cos.^a Corte per parte del
Capitolo della Cattedrale
di Varnia per vitardare
la provvista di quella
Chiesa. Allegano quei
Capitolari il diritto che
compete loro di eleggere
un soggetto à me grasso,
al qual diritto però non
possono certam^{te} dire che
io habbia inferito pre-
giudicio alcuno in questa
congiuntura, non potendo
essi medesimi negare che
mi sono contenuto nella
solita antica forma pra-
ticata per più secoli dalli
L^{ri} miei gloriosi Predeces-
sori, havendoli richiesti
con mia lettera de' 19.
Dicembre dell' anno

decorso 1722 di eleggere
 uno de' quattro Capitola-
 da me presentasi. Io non
 intendo d'infastidire
 V. S. con una Lunga
 deduzione sopra questa
 materia, ma il Sig. Car-
 dinal Albani Protett.
 della mia Corona ha
 l'onore di rappresentar
 le quale sia il vero fine
 del Sud. Capitolo, e de
 quali perniciose conse-
 re potrebbe essere pe
 quella Diocesi l'indi-
 pendenza, che colla Sa-
 tura data costì alla
 Suce que' Capitolaris
 Studiano di affare
 dalla mia Repubblica
 quantunque il Vescovo
 di Varmia sia uno de
 Senatori Ecclesi del
 Regno, e niuna distin-

si faccia trà gl' Oriundi
 di quella Provincia dagli
 altri Polacchi. Quanto
 poi sia importante che
 quel vasto e cospicuo
 Vescovado sia prontam.^{te}
 provveduto del suo Pas-
 tore e Principe, potrà
 la S.^a S.^a arquirlo dalle
 veridiche relazioni, che
 tanto dal med. S. Card.
 Albani, quanto da altri
 verranno date non-
 meno della sua situ-
 azione, che delle cir-
 costanze pericolose, nelle
 quali si trova. Quindi
 è che mosso dal zelo, che
 nutrivo per i vantaggi
 spirituali e temporali
 d'una Provincia così
 importante, mi fo' le-
 cito di supplicare la
 S.^a S.^a ad impegnare l'

autorità Sua Aplica
 per far cessare le frivole
 opposizioni del Capitolo, e
 ordinare che senza mag-
 gior ritardo si proceda a
 precario e proposizione
 quella Chiesa a favore
 Conse di Srembeek Vescovo di
 Premistia e Can. di Sarmia
 come il più degno e il più giu-
 sto de' quattro Soggetti, che
 un'anno in qua' io ho propo-
 sti al Capitolo med., acciò,
 secondo il solito, ne segua
 l'elezione. Tanto mi ripre-
 metto dalla Somma equità
 e dal Paterno amore di
 Vo. Beat. ; a cui rassegnan-
 do la mia filiale osservan-
 za, resto inchinato insie-
 me con i miei Popoli a
 Sua Benedizione con be-
 ciarle i S. mi Piedi. Da
 da &

Al S. Cardinal B.
Albani di S. Clem^{te}

167. ~~166~~
Uomo e Uomo S. Dall'ac-
clusa lettera, che hab-
biamo scritta alla S.^{ta}
di Nro Sig. potrà facil-
mente arguire S. J. Ma
quanto Ci sieno dispiaci-
te le opposizioni fatte
costi per parte del Capi-
tolo di Varmia al pre-
conio di quella Chiesa
che dovea seguire a fa-
vore del Vescovo di Premis-
lia nel Concistoro de' 22
del passato, e quanta
sia la nostra premura
perche il Vescovo med.^{mo}
sia provveduto con tutta
la sollecitudine, che
sarà possibile; onde
desideriamo che S. J. Ma.^{ma}
nel ricapitare la Sud.
Lettera esponga alla
S.^{ta} Sua tutti quei mo-
tivi, che stimerà più
efficaci, e che le verranno

Somministrati la cosa
 Baron Puchet nro Leg
^{zio} Sej. per indurre Sua
 Beat. a non dar orecchio
 alle frivole e mal fo
 date querelle del Sud
 Capitolo. Bramosi in
 tanto d' incontrare fr
 quenti occasioni di con
 piacerla, le auguri
 mo dal Cielo ogni vero
 prosperità. Dresda.

Motivi Segreti da addursi
in voce per sollecitare la
spedizione del Vescovado di
Varmia a favore di Mond.
di S'embel Vescovo di Bre-
mistia.

1.^{mo} La Diocesi di Varmia è in-
ceppata ne' Stati del Re-
gnante di Prussia, di ma-
niera che con somma fa-
cilità potrebbe occuparla.

2.^{do} È notorio che il d. Regnante
di Prussia ha riguarda-
ta sempre e riguarda tut-
tavia la Varmia con occhio
avido, ben considerando
quanto gli converrebbe di
unire à proprij Stati una
così bella Provincia.

3.^o È notorio altresì che il detto
Regnante si astiene, e
si asterrà da qualunque
attentato sopra la Var-
mia fino à tanto che
havrà suggestione del Re
e della Rep. di Polonia,
alla quale la Varmia
med. si trova unita, e in-
corporata già da alcuni
Secoli.

Ag. 170

- 4.° Da tutto ciò si arguisce che
ram. di quali perniciose
sequenze potrebb'essere
Scrittura Stampata in
ma per parte del Capitolo
di Varmia, colla quale
Sforza di provare una
qual indipendenza, che,
sussistesse, sarebbe un
no fatale à quella Chiesa.
- 5.° Onde è necessario di doman-
darne la Soppressione,
di far istanza à N. S. S.
che s'imponga silenzio
al Capitolo su questa
ateria.
- 6.° Il principal fine de' Cap-
tolari di Varmia nell'
pedire il preconio di que-
Chiesa sotto lo specioso
pretesto di sostenere la
pretesa prerogativa di
elezione, si è di farla
rimanere vacante quel
giò tempo che sarà po-
sibile, e ciò à fine di
cavarne qualche profitto
onde è da temersi che
non così presto verranno all'
elezione del nuovo Vescovo.

171. 170.

7.^o Ma perche' attese le ragioni
esposte nelli § 2. e 3. è neces-
sariissimo di provvedere prom-
tam. detta Chiesa, pare indis-
pensabile che, senza attende-
re la presesa elezione, sua
S.^{ta} ordini che nel 1.^{mo} Concilio
toro si proceda al Breconio,
e consequentem. ^{de} alla propo-
sizione, il che servirebbe
anche per rimuover le sinis-
tre impressioni che potreb-
be haver cagionate la Scrit-
tura Sud. nell' animo di
quelli, che pur troppo invi-
gileranno al successo di ques-
ta pendenza.

8.^o Dovranno inoltre rappresen-
tarsi gl' esempj e l' uso
praticato da secoli in
qua, come apparisce dall'
otto Stati ritrovati in Roma.

9.^o E per ultimo dovrà mettersi
in considerazione il dis-
turbo che questa intem-
pestiva presensione del
Capitolo di Varmia cagio-
nerà in tutta la Nobiltà
del Regno, la quale non
mancherà nella prossima

Dietro Gnale di visentiro
 abam.

10.^o La ^{de} ~~sta~~ de' costumi, le vi-
 tu', e meriti distinti di
 Mons.^o Srember Nomi-
 nato al Vesovado di Sa-
 mia, e di tutta la Su-
~~per~~ Casa con la Chie-
 e con la Patria, sono
 bastantem.^{te} noti a cost.
 Corse, la quale anche
 per questo motivo dov-
 be havere verso di lui
 un ben particolar vigua
 in questa congiuntura

Capitolo di Lettera D.
al S.^{to} Barone Duchet

Dresden 20. Dec. 1723.

Dalle mie precedenti havra
S. J. M.^{ma} ben compresi i
miei Sentim.^{ti} in ord. alle
conspicue opposizioni
fatte in cost.^o Corse dal
Capitolo di Varmia; e
dalle ingiunse lettere
Rege per la S.^{ta} di Nro
Sig. e p.^o l' Em.^o Protett.
potrà arguire quanto s'ie-
no riuscite sensibili alla
M.^{ta} del nro Re, e à
tutto il Ministero le op-
posizioni med., e quante
perniciose conseguenze
debbano temersi dall'ar-
dita e inconsiderata
Scrittura, che il Capitolo
Jud.^o ha cost.^o fatta dare
alla Luce. Ma perchè
non conviene per degnis-
simi rispetti, che si pro-
palino i motivi politici
e prudenziali, che mili-
tano contro i tentativi
del Capitolo, ho' stimato
espedito di restringerli
in foglio à parte, affinché

ella. Si comunichi, e
 sinui in voce al S. Card.
 S. Clemente, facendogli
 conoscere essere opportu-
 no che se ne vaglia sola-
 addirittura con Sua S.
 e con altri a quali si ap-
 partiene questa mat-
 ria, ed ella cammini
 con riserva massime
 S. Can. Fantoni. Il fin-
 nostro principale dev-
 essere di far sopprim-
 re la scrittura, e di
 curare che Nro Sig. or-
 dini che si proceda a
 spedizione non ostante
 la mancanza della pro-
 posta elezione del Cap-
 lo. Procuri dunque col
 Sua attività, prudente
 et efficace di consegu-
 re quest' intento, Ser-
 maggior. conciliarsi
 grario di Sua M^{ta},
~~Ministero~~ della Ser-
 Repubblica. e de' S.
 Ministri Placchi.

allégués dans la dite feuille C. ne nous
 assistent, il y a à craindre que la Cour
 de Rome soutiendra toujours la prétention
 du Chapitre sur la nécessité de l'Élection.
 J'ay communiqué tout ce-uy à M^r. Le
~~Star. de France~~, et il a été de mon
 sentiment. Je suis cependant en peine de
 sçavoir si j'ay été assez heureux de
 rencontrer celui de Votre Excellence;
 c'est pour quoy je la supplie de m'en
 informer pour mon instruction, et pour
 mon repos. La grace que je luy demande
 c'est de ne pas permettre que tout ce que
 j'ay l'honneur de mander à Votre Excellence
 sur cette matière passe à la connoissance
 de qui que ce soit, par les raisons, qu'elle
 même par sa grande prudence pourra
 bien connoître, et par d'autres que j'
 auray l'honneur de luy dire de bouche.
 Cependant je supplie Votre Excellence
 de me continuer l'honneur de sa
 protection, et de croire que personne

n'est avec plus de respect, d'attachement
et de vénération que je suis
Monseigneur

De Votre Excellence

Le très humble, et très
obéissant Serviteur
J. Accoramboni